

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 530 DEL 03/08/2017

Oggetto: Approvazione progetto e primo trasferimento per intervento inserito nel piano degli interventi "Scuole d'Abruzzo - il futuro in sicurezza" - (Attuazione degli interventi in materia di edilizia scolastica previsti nell'allegato al D. C. D. n. 89 del 27 dicembre 2011) - Istituto M. Comi di Teramo - Intervento individuato nell'allegato elenco al n. 159 della Delibera CIPE n. 47/2009 ed all'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 85/2013 n. 140. Deliberazione del Presidente della Provincia n. 386 del 09/10/2015. CUP E44H14000020001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO TE-PROVTE-OOPP-04681- Provincia di Teramo (Te)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

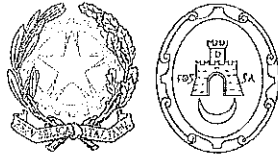
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione*



Pag. 1 di 9



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

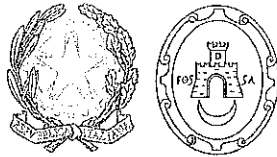
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

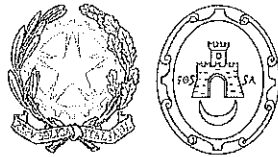
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera del CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Premesso che con decreto del Commissario delegato n. 89/2011 è stato finanziato il progetto di messa in sicurezza dell'edificio sede dell'ITC "V. Comi" di Teramo (TE), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009 per un importo complessivo di Euro 1.250.000,00, di cui euro 999.985,65 per importo lavori (€ 956.641,41 per lavori a base d'asta ed 33.921,93 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso), euro 250.014,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione individuato nell'elenco al n. 159 allegato alla Delibera CIPE n. 47/2009, e nell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 85/2013 n. 140;

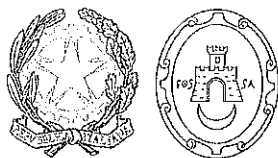
Tenuto conto che l'USRC ha svolto l'istruttoria con esito positivo comunicato con n. 149/2013 – U, invitando la Provincia a redigere il progetto di miglioramento sismico conformemente a quanto previsto dalle "Linee Guida" relative al Piano in oggetto;

Considerato che l'amministrazione ha trasmesso con nota prot. 62589 del 13/04/2017 acquisita dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 2020 del 13/04/2017 il progetto esecutivo e la Convezione di incarico dei progettisti ing. Valter Cimini in qualità di capogruppo, Autorizzazione sismica dalla opera strutturali ai sensi dagli artt. n. 93 a 94 dal D.P.P. n. 380/01 e art. n. 7 dalla LR. 28/2011, prot. n. RA/66362 del 14/03/2017, l'Autorizzazione prot. n. 6637 del 18/11/2016, della Soprintendenza Archeologica, Bella Arti e Passaggio dall'Abruzzo, il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, Prot. n. 0062572-dal_13.04.2017;

Viste le integrazioni di cui alla nota prot. n. 125294 del 27/07/2017, acquisita con nota prot. 3979 del 28/07/2017, fornite dalla Provincia di Teramo, e la documentazione inoltrata consistente in provvedimento dirigenziale n. 66 del 06.03.2013 di nomina del Responsabile del Procedimento ing. Alessandra Ferri del Registro del Settore B5, Determina Dirigenziale di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (n. 66 del 06/03/2013 Settore B13), Determina Dirigenziale di approvazione schema di Lettera di Invito (n. 121 del 20/05/2014 Settore B13); Determina Dirigenziale di affidamento incarico al RTP "Cimini Ingegneri" (n. 166 del 28/08/2014 Settore B5), Determina Dirigenziale di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e dei collaboratori R.u.p. (n. 130 del 31/03/2015 Settore B5), delibera del Presidente della Provincia di Teramo di approvazione progetto preliminare (n. 534 del 30/12/2015) Delibera del Presidente della Provincia di Teramo di approvazione progetto definitivo (n. 402 del 23/12/2016), Verbale di Validazione del 20/07/2017, Delibera del Presidente della Provincia di Teramo di approvazione progetto esecutivo (n. 224 del 26/07/2017);

Visti il Provvedimento dirigenziale di nomina del Responsabile del Procedimento ing. Alessandra Ferri, la Determina dirigenziale e Provvedimento dirigenziale per l'affidamento dei servizi di progettazione, il





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Provvedimento dirigenziale di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ing. Marco Melchiorre, in sostituzione dell'ing. Alessandra Ferri, la Determina dirigenziale e la Delibera del Presidente della Provincia di Teramo di approvazione progetto preliminare, la Determina dirigenziale e la Delibera del Presidente della Provincia di Teramo di approvazione progetto esecutivo, la Validazione del Progetto (art.26, c.6 e c.8 d.lgs.50/2016);

Considerato che l'amministrazione con nota prot. n. 125861 del 01/08/2017, acquisita con prot. n. 4078 del 02/08/2017 ha richiesto l'erogazione della prima rata d'acconto per l'ammontare di € 437.500,00;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate.";

Visto che l'art. 10 del decreto del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali n. 48 del 14.03.2013 stabilisce che la Regione Abruzzo è competente per la riprogrammazione di eventuali economie accertate nell'ambito degli interventi finanziati per la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma;

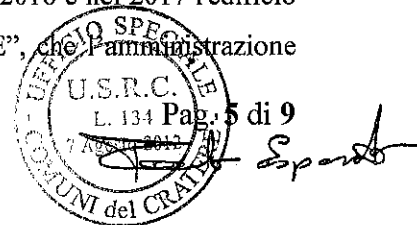
Vista la nota prot. n. RA/758/Segr./P. del 23/08/2016 con la quale il Vicepresidente della Regione Abruzzo con delega alla Ricostruzione, ha comunicato l'ammissibilità di impiego delle economie di gara per garantire la funzionalità e la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

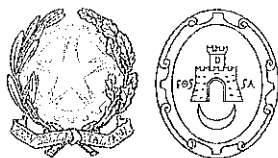
Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. 4007 del 31/07/2017;

Acquisito il parere favorevole espresso in data 03/08/2017 dal Responsabile del Settore Edilizia scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile prot. n. 4109 del 03/08/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Richiamata la nota prot. 4068 del 02/08/2017 con cui il Responsabile del Settore Edilizia scolastica in cui si specifica che l'amministrazione provinciale di Teramo è beneficiaria di un finanziamento di € 1.250.000,00, stanziato a seguito del sisma del 6 aprile 2009 a valere sulla deliberazione CIPE 47/09 per la messa in sicurezza dell'Istituto M. Comi di Teramo e che in seguito degli eventi sismici avvenuti nel 2016 e nel 2017 l'edificio ha tuttavia subito ulteriori danni che hanno determinato un esito di inagibilità "E", che l'amministrazione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere provinciale ha provveduto alla predisposizione del progetto di miglioramento sismico trasmesso 13/04/2017, da cui risulta che le somme già stanziare, nonostante i danni avvenuti, sono sufficienti ad effettuare il miglioramento sismico dell'immobile, il quale tra l'altro è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del Codice dei Beni culturali;

Riscontrato che con nota prot. n. 116999 del 29 giugno 2017 la Provincia ha dichiarato il proprio interesse a proseguire l'attuazione dell'intervento secondo le procedure per la Ricostruzione sisma 2009, al fine di assicurarne la rapida attuazione;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per provvedere all'approvazione del progetto in conformità con le disposizioni delle Linee Guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, paragrafo 3) per lavori di "riparazione danni prodotti dal terremoto del 06 aprile 2009 e messa in sicurezza dell'edificio sede dell'ITC "V. Comi " di Teramo" (TE), per un importo complessivo di Euro 1.250.000,00, di cui euro 999.985,65 per importo lavori € 990.563,34 per lavori a base d'asta ed 33.921,93 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, euro 250.014,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

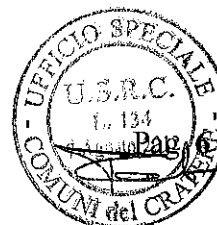
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48Clart10c1**, e che vi è capienza.

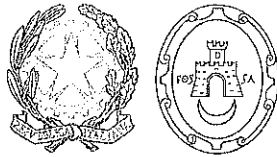
DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della spesa)

A fronte dell'assegnazione del finanziamento relativo al progetto di messa in sicurezza dell'edificio sede dell'ITC "V. Comi " di Teramo" (TE), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009 per un importo complessivo di Euro 1.250.000,00, intervento individuato al n. 159 dell'elenco allegato alla Delibera CIPE n. 47/2009, e nell'elenco di cui alla Delibera CIPE n. 85/2013 al n. 140, si dispone l'approvazione del progetto in conformità con le disposizioni delle Linee Guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, paragrafo 3) per lavori di "riparazione danni prodotti dal terremoto del 06 aprile 2009 e messa in sicurezza dell'edificio sede dell'ITC "V. Comi " di Teramo" (TE), per un importo complessivo di Euro 1.250.000,00, di cui euro 999.985,65 per importo lavori (€ 956.641,41 per lavori a base d'asta ed 33.921,93 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso), ed euro 250.014,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Per eventuali interventi di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio esistente, l'Amministrazione competente è tenuta a verificare la convenienza tecnico-economica dell'intervento rispetto a soluzioni alternative a conservare il manufatto esistente, fermi restando i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **1.250.000,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009.

Art. 4

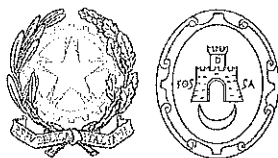
(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di € 437.500,00, come da richiesta inoltrata dalla Provincia di Teramo;
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.



7 di 9
[Handwritten signature]



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di € 437.500,00 a favore della Provincia di Teramo, pari al 35% dell'importo complessivo approvato;

Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € 437.500,00 di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

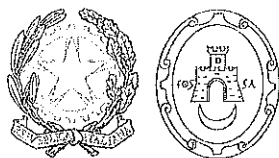
- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

Art. 8

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 9

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 10

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 11

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 3 agosto 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione Economica

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificativo	Numero	Data	Comune	Provincia	Descrizione	Importo
DISET48Clart10c1	530	03/08/2017	1040	PROVINCIA DI TERAMO	APPROVAZIONE PROGETTO E PRIMO TRASFERIMENTO PER INTERVENTO INSERITO NEL PIANO DEGLI INTERVENTI "SCUOLE D'ABRUZZO - IL FUTURO IN SICUREZZA" - (ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PREVISTI NELL'ALLEGATO AL D.C.D. N. 89 DEL 27 DICEMBRE 2011) - ISTITUITO M. COMI DI TERAMO - INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO ELENCO AL N. 159 DELLA DELIBERA CIPE N. 47/2009 ED ALL'ELENCO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 85/2013 NELL'ALLEGATO ELENCO AL N. 159 DELLA DELIBERA CIPE N. 47/2009 ED ALL'ELENCO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 85/2013 N. 140. DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 386 DEL 09/10/2015. CUP E44H14000020001. - PROTOCOLLO NORMALIZZATO TE-PROVTE-OOPP-04681 - PROVINCIA DI TERAMO (TE)	€ 437.500,00
Totale						€ 437.500,00

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

(Dot. Paolo Esposito)

